

LODÉ

23-24 maggio




Primavera 2015
nel Marghine, Ogliastra e Baronia
www.cuoredellasardegna.it



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio L.A.A. Nuoro

SARDEGNA



AMBIENTE E TERRITORIO

Lodè è un antico borgo della Gallura medievale, il cui territorio, principalmente collinare, si caratterizza per le bellezze naturali (montagna, lago), per la cultura (antiche chiese, arredi sacri), per le tradizioni popolari e per un centro storico da scoprire e ammirare. Il paese appartiene alla Provincia e alla Diocesi di Nuoro, è compreso tra la catena calcarea del Montalbo a SE e i monti granitici di Bitti, Buddusò e Alà dei Sardi.

Secondo una leggenda il fondatore del borgo fu un pastore di nome Lodde o Loddèddu, fuggito con la sua famiglia da un vicino villaggio (Sos Lothos o Thilameddu) a causa di una epidemia, portata da una musca macchedda, che aveva sterminato gli abitanti dei due insediamenti.

STORIA

Le più antiche testimonianze archeologiche nel territorio di Lodè risalgono almeno al Neolitico Recente : sono presenti infatti 5 domus de janas, (ipogei funerari scavati nella roccia) chiamate a Lodè Calas de sos naneddos, alcune delle quali ancora ben visibili a pochi km dall'abitato, un menhir, una tomba dolmenica e un'allèe couverte. Di epoca nuragica sono invece un protonuraghe, diverse tombe dei giganti e tre nuraghi (il più importante è quello polilobato di Thorra) e diversi insediamenti (Sa Ichedda, Sas Seddas, Su Casteddu, Su Mattone, Thilameddu e Sos Lothos).

I più antichi documenti scritti su Lodè risalgono probabilmente al 1100 circa, periodo in cui la Sardegna era suddivisa in quattro regni chiamati Judikatos (da Judiche, "re"): Giudicato di Gallura, Giudicato d'Arborea, Giudicato di Torres e Giudicato di Calari. Nel 1431 Lodè fu infeudato, insieme alle ville di Posada, Torpè e Siniscola, con il nome di Baronia di Posada a Nicola Carròz d'Arborea.

CULTURA

L'architetto Vico Mossa (1957) descrive Lodè "come un nido d'aquile" con "una struttura da kasbah, è forse il più impressionante dei villaggi montanari". Il centro storico si estende alle pendici di una collina chiamata Su Inucragliu e si articola secondo uno schema urbanistico tipicamente medievale, sviluppatosi attorno alle sue antiche chiese e caratterizzato da peculiari strade spezzate, portici, vicoli stretti e scale.

La festa più tipica, sentita e caratteristica del paese è sicuramente Sant'Antoni 'e su 'ocu, celebrata il 16 gennaio: i bimbi vanno di casa in casa a ricevere i doni che le donne hanno preparato per l'occasione: calistros, arantzos e dolci vari. Nel frattempo i ragazzi si recano nelle campagne circostanti a raccogliere le frasche (s'erimu) che collocheranno attorno a sa pompia, un tronco d'albero posto al centro della piazzetta Sant'Antonio. Ricca è anche l'enogastronomia locale, con una tradizione panificatrice e dolciaria ampia e variegata.



PROGRAMMA

23 MAGGIO E 24 MAGGIO

Dalle ore 10.00

- Visite guidate nel centro storico: appuntamento davanti al Municipio
- Apertura domos e cortes: esposizione lavori artigianali (centro Storico, piazza Sa Purissima, Sa domo e ziu Mussolinu)
- Carreras de nuscos e de tastos: presentazione e degustazione di prodotti tipici (cotzulas chin gherda, Papassini con e senza Gappa); esposizione e vendita formaggi locali e pane carasatu (Centro Storico).
- Degustazione piatti tipici a cura di Com. Santa Lucia e Comitato Sant'Anna (Sa Purissima).
- Carreras de nuscos e de tastos: produzione di olio extra vergine e altri prodotti lodeini, Presentazione e degustazione di prodotti tipici (Carne suina con juazione, sa purpuza chin pane lentu locale, salsiccia nostrana con juajuone) (Centro Storico).

23 MAGGIO

Ore 10.00, 17.00 e 19.00 a cura di Biblioteca fuori di sé, "Pretu Jacheddu", Uftziu limba sarda comunale, volontari, presso Sa Domo de tzia Pasca de Jacheddu:

- Mostra permanente dei documenti "Lodè nel Medioevo" curata da dr. G. Floris.
- Esposizione libri e dvd: "La Prima Guerra Mondiale".
- Presentazione dell'antica casa ristrutturata: Sa Domo de tzia Pasca de Jacheddu
- Reading delle poesie di Juane Pretu Bravu, poeta "a tavolino".

Ore 17.00 Giochi per bambini, a cura dell'Associazione sportiva Olimpia presso la palestra delle scuole.

24 MAGGIO

Ore 10.00, 17.00 e 19.00 a cura della Biblioteca fuori di sé, "Pretu Jacheddu", Uftziu limba sarda comunale, presso Sa Domo de tzia Pasca de Jacheddu:

- Mostra permanente dei documenti "Lodè nel Medioevo" curata da dr. G. Floris.
- Esposizione libri e dvd: "La Prima Guerra Mondiale".
- Progetto comunale "Centenario grande guerra: il contributo di Lodè alla Grande Guerra"
- Visione di filmati delle interviste realizzate dalla Sc. Media Statale a tre dei sopravvissuti alla G.G. (a cura dei proff. Z.Careddu e P.A.Carta)

Dalle 17.00: Racconti della tradizione presso Sa Domo de tzia Pasca de Jacheddu.

Per informazioni su dove mangiare e dormire consultare la cartina disponibile all'Infopoint o il sito cuoredellasardegna.it.

For further information on where to eat & sleep, please see the map available at info points or visit our website: cuoredellasardegna.it

NATURE & TERRITORY

Lodè is a medieval old village. Its territory is mostly covered with low mountains and hilly rocky plains. It is incredibly rich in naturalistic (amazing mountains, lakes and rivers), historical, artistic and archaeological treasures. Lodè has a vibrant culture that stems from the village life of past centuries. Visitors will have the chance to discover and admire an enchanting historic site with old buildings, monuments and churches filled with magic and mystery. Lodè belongs to the province of Nuoro, and is located on the calcareous mountain-range "Montalbo", surrounded by the granite mountains of Bitti, Buddusò and Alà dei Sardi. According to an ancient legend, the founder of the village was the shepherd "Lodde" or "Loddeddu" who moved to "Sos Lothos" or "Thilameddu" with his family in order to avoid the contagious disease caused by some insects "Sa Musca Macchedda".

HISTORY

The most ancient archeological discoveries scattered throughout the territory of Lodè date back to the early Neolithic period. Particularly noteworthy among these are the five "Domus de Janas" (rock-cut chamber tombs) also known as "Calas de sos Naneddos", some of them only a few km outside the village, a "Menhir" (a large upright standing stone), a "Dolmen" (a type of single chamber megalithic tomb) and a large "Allée Couverte" (a rectangular chambered tomb).

Lodè is also home to a mysterious ProtoNuraghe, various Giants' Graves and three Nuraghi. The Nuraghe "Thorra" is among these one of the most fascinating constructions of Nuragic architecture. The oldest written documents probably date back to 1100 bc when Sardinia was divided into four "Giudicati": the Giudicato of Gallura, the Giudicato of Arborea, the Giudicato of Torres, the Giudicato di Cagliari. In 1431, Lodè, being part of the Baronia region, passed to "Nicola Carroz" of Arborea.

CULTURE

The famous architect Vico Mossa (1957) described Lodè as an "eagles' nest" with the structure of a Kasbah, and as "the most striking mountain village". The old town lies on the hillside "Su Inucragliu" and preserves the medieval urban structure of building plots, streets, squares and old churches.

On the 16th of January, Lodè celebrates the most important festival "Sant'Antoni 'e Su 'Ocu". Children go to peoples' homes saying "Zia a lu zumpamos su ocu" to ask for candy, sweets ("Calistros" "Arantzos" ect). Lodè is also known for a great variety of traditional dishes and delicacies, such as homemade pasta & typical bread, and delicious sweets.





Primavera

nel Marghine, Ogliastra e Baronia

Dal 18 aprile al 28 giugno.

Il viaggio nel cuore della Sardegna:
16 paesi da scoprire in Primavera.

From 18 April to 28 June

*The Journey into the Heart of Sardinia
Spring 2015- Discover 16 Fascinating
Villages*



SCATTA LA PRIMAVERA!

Partecipa al concorso fotografico su
www.cuoredellasardegna.it



Per informazioni:

Comune di Lodè - Corso Villanova 8, 08020 (NU)

tel. **0784 898018 - 0784 898016**

info@comune.lode.nu.it www.comune.lode.nu.it



Sardegna



GIRASOLE
18-19 aprile

TORTOLÍ
25-26 aprile



URZULEI
9-10 maggio



BOSA
2-3 maggio

TRIEI
23-24 maggio



MACOMER
15-16-17 maggio

LOTZORAI
30-31 maggio



LODÉ
23-24 maggio

BAUNEI
6-7 giugno



SINISCOLA
5-6-7 giugno

ARBATAX
13-14 giugno



IRGOLI
13-14 giugno

LANUSEI
26-27-28 giugno



BARI SARDO
20-21 giugno



LOCULI
27-28 giugno